



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

Piazza Regina Elena, n. 17 – 38027 MALE' (TN)
Telefono 0463/901103 – Fax 0463/901116
Codice Fiscale 00378700223

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
E-MAIL
comune@pec.comune.male.tn.it

COPIA

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

ATTO DI DETERMINAZIONE N. 122 / RAG DEL 07/08/2025

OGGETTO: FINANZA LOCALE 2025: FONDO PEREQUATIVO – FONDO DI SOLIDARIETÀ: ART. 6 L.P. 36/1993 E S.M..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesse

L'articolo 6 della legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 e s.m. istituisce il Fondo perequativo.

Nel paragrafo 2 “Quantificazione delle risorse di parte corrente” del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 sono state, tra l'altro, individuate le risorse di parte corrente da destinare nel corrente anno ai rapporti finanziari con i Comuni nell'ammontare complessivo di circa 349 milioni di Euro, finalizzate come segue:

- complessivi Euro 126,1 milioni sono destinati alle regolazioni dei rapporti finanziari tra la Provincia, il sistema delle autonomie locali e lo Stato (con un accollo da parte della Provincia di 4 milioni di euro);
- Euro 24,08 milioni circa di trasferimenti compensativi IM.I.S.;
- Euro 100,5 milioni circa da destinare al Fondo perequativo/solidarietà e alle relative quote, comprese quelle destinata alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale 2019- 2021 attuato nel 2022 ed Euro 2,9 milioni relativi alle risorse per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali, come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. n. 5/2022 e ripartiti secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 175 di data 5 ottobre 2022;

- Euro 20 milioni per la quota integrativa al Fondo perequativo a sostegno della spesa corrente dei comuni ripartita secondo i criteri individuati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2066 di data 20 ottobre 2023);
- Euro 75,563 milioni circa di fondo specifici servizi comunali.

Le parti, inoltre, hanno confermato quanto già concordato in precedenza, in particolare:

- la decurtazione del 50% della spesa inerente alla quota interessi delle rate di ammortamento dei mutui, come conseguenza dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui condivisa nel Protocollo d'intesa 2015;
- la riduzione per l'accantonamento delle risorse da garantire a favore dello Stato, ammontanti complessivamente pari a 122,1 milioni di Euro, come evidenziato nella deliberazione 1079 di data 24 giugno 2016 ed in relazione a tale operazione le parti hanno concordato "di aggiornare la stima dell'importo dell'accantonamento per il minor gettito IM.I.S. dovuto in relazione alla categoria catastale D e di effettuare tale aggiornamento con cadenza annuale";
- l'incremento della somma di 13,5 milioni di Euro per la copertura del minor gettito generato dalla manovra IM.I.S. sui fabbricati strumentali alle attività produttive, come concordato nel paragrafo 1.1 "Politica fiscale" del Protocollo d'intesa 2018;
- il consolidamento di quote specifiche previste nei precedenti Protocolli a favore di singoli Comuni;
- il consolidamento delle risorse per gli oneri relativi al rinnovo del contratto del personale comunale.

In relazione agli oneri contrattuali derivanti dal rinnovo preme precisare che nel paragrafo 2.2.3.1 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 sono state definite le risorse da destinare alla copertura dei costi derivanti dal rinnovo contrattuale e dalle progressioni e le modalità di riparto tra gli enti anche per le annualità successive. Per quanto riguarda le risorse relative al rinnovo contrattuale il riparto avviene sulla base degli oneri di spesa puntuali rilevati per ogni ente, con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2030 di data 11 novembre 2022, come rettificata con il provvedimento n. 2464 di data 21 dicembre 2022 per tener conto della spesa relativa alla categoria dirigenziale. Per quanto riguarda le risorse da destinare agli arretrati ed alle progressioni orizzontali categorie le parti hanno ritenuto opportuno utilizzare il seguente criterio:

- per il 50% dell'ammontare in relazione all'incidenza della spesa del personale a tempo indeterminato e determinato (come elaborato da ISPAT ed in riferimento alla media dei tre anni a cui si riferiscono gli arretrati e le procedure di progressione orizzontale);
- per il 50% dell'ammontare in relazione al numero di dipendenti a tempo indeterminato e determinato in servizio (come elaborato da ISPAT ed in riferimento all'ultimo media dei tre anni a cui si riferiscono gli arretrati e le procedure di progressione orizzontale).

I dati riepilogativi di tali assegnazioni, per l'ammontare complessivo di Euro 30.616.527,58.-, sono evidenziati nella tabella 1, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che riporta:

- gli importi relativi agli oneri derivati dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro del personale nel triennio 2019-2021 sia per il comparto delle categorie che per la dirigenza, il riparto di tale quota per le categorie è stabilito sul dato puntuale (come comunicato dal Consorzio dei Comuni, note prot. PAT 673302/2022 e 704898/2022), mentre per la dirigenza in base al numero dei dipendenti per una somma complessiva di Euro 9.301.433,07.- (importi di colonna 1 e 2);
- la quota relativa alle ulteriori risorse disponibili (tenuto conto anche dell'importo di Euro 1.466.516,15.- relativo alla IVC 2019/2021 riassorbito dagli incrementi stipendiali stabiliti con il rinnovo contrattuale), ammontanti ora ad Euro 261.083,06.- che viene ripartita, come già effettuato con la deliberazione n. 2030 di data 11 novembre 2022, in via proporzionale rispetto al totale assegnato per il rinnovo contrattuale (colonna 4 della tabella) e devono essere destinate al finanziamento delle "incentivazioni al personale per il raggiungimento degli obiettivi di produttività e di efficienza dell'Amministrazione e/o adeguamento dei trattamenti accessori", secondo quanto previsto dalla deliberazione n. 364 di data 18 marzo 2022 avente per oggetto "Prime direttive all'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (A.P.Ra.N.) per il rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro per il triennio contrattuale 2019-2021 e per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024" (importi di colonna 4);
- il riparto delle risorse da destinare alle procedure di progressione orizzontale di complessivi di Euro 4.725.000,00.-, come ripartita con il provvedimento n. 2112 di data 25 novembre 2022 secondo il criterio sopra riportato (importi di colonna 5);
- gli importi relativi agli oneri derivati dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro del personale nel triennio 2022-2024 per complessivi Euro 12.774.000,00.- ed all'incremento del buono

pasto per complessivi Euro 446.000,00.- di cui alle prenotazioni fondi n. 2023545-002 adottata con la deliberazione n. 511 di data 18 aprile 2024 e n. 2023165-002 adottata con la deliberazione n. 241 di data primo marzo 2024 e che vengono ripartiti, come concordato con il Consiglio delle Autonomie Locali e quantificato nel provvedimento della Giunta provinciale n. 982 di data 28 giugno 2024, in parti uguali proporzionalmente alla percentuale di incidenza della spesa per il personale e al numero di dipendenti, secondo i dati elaborati da ISPAT (importi di colonna 7 e 8);

- gli importi relativi agli incrementi retributivi dal primo gennaio 2024 ed all'indennità di lingua minoritaria, per complessivi Euro 2.408.838,25.- di cui alla prenotazione fondi n. 2024492-002 adottata con la deliberazione n. 1908 di data 29 novembre 2024 e che vengono ripartiti con il criterio già stabilito con la deliberazione n. n. 2200 di data 23 dicembre 2024 e concordato con il Consiglio delle Autonomie Locali e, rispettivamente in parti uguali proporzionalmente alla percentuale di incidenza della spesa per il personale e al numero di dipendenti, secondo i dati elaborati da ISPAT ed in proporzione ai dipendenti attualmente in servizio, calcolati come tempo pieno equivalente, che già ricevono tale indennità (importi di colonna 9 e 10);
- gli importi relativi all'incremento della quota laborfonds datore di lavoro, per complessivi Euro 700.173,20.-, di cui alla prenotazione fondi n. 2024494-002 adottata con la deliberazione n. 1908 di data 29 novembre 2024 e che vengono ripartiti con il criterio già stabilito con la deliberazione n. n. 2200 di data 23 dicembre 2024 e concordato con il Consiglio delle Autonomie Locali, proporzionalmente alla percentuale di incidenza della spesa per il personale elaborata da ISPAT (importi di colonna 11).

L'ammontare così determinato va a formare il fondo perequativo da ripartire tra i comuni, alimentato anche da una quota derivante dai Comuni con maggiore capacità tributaria, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 13 della L.P. n. 14/2014.

In relazione alla quota destinata al fondo perequativo “base”, si ritiene opportuno specificare che nel corso dell’anno 2022 è stata realizzata un’attività di aggiornamento del modello di riparto, per gli enti con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti mentre per quelli con popolazione maggiore è stato deciso di mantenere le assegnazioni relative all’anno 2021.

I risultati di tale attività sono stati condivisi con il Consiglio delle Autonomie Locali e sono esplicitati nella relazione “Aggiornamento del modello per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e proposta di riparto per il triennio 2022-2024” allegata all’Integrazione al Protocollo d’intesa in materia di finanza locale per il 2022 sottoscritta in data 15 luglio 2022. Ciò in attuazione degli impegni assunti in seguito alla Risoluzione n. 104 approvata dalla Seduta congiunta del Consiglio delle autonomie locali, della giunta Provinciale e del Consiglio provinciale di data 14 giugno 2022.

Al fine di agevolare la programmazione finanziaria degli enti, in tale sede è stato inoltre concordato che le assegnazioni definite per l’anno 2022 vengano garantite per l’intero triennio 2022-2024. Con il Protocollo d’intesa in materia di finanza locale per l’anno 2025 è stato ritenuto opportuno confermare tali assegnazioni anche per il corrente anno “nelle more della revisione complessiva delle modalità di riparto del fondo perequativo, che sarà attuata nel corso della nuova consiliatura, considerato che nel corso del 2025 avverrà il rinnovo generale delle amministrazioni comunali.”

In relazione al Fondo perequativo/solidarietà la Giunta provinciale, con il provvedimento n. 1118 di data 1° agosto 2025, la Giunta provinciale ha definito la quota del fondo perequativo e del fondo di solidarietà 2025 individuando per ogni Comune:

- la quota del fondo perequativo e del fondo di solidarietà 2025;
- le ulteriori quote specifiche che compongono il fondo perequativo 2025 ed il trasferimento compensativo per il minor gettito IMIS anno 2024 derivante dall’esonere dell’abitazione principale e fattispecie assimilate;
- le somme assegnate ai Comuni a titolo di fondo perequativo;
- le somme da recuperare dai Comuni e che ai sensi del comma 2 dell’articolo 13 della L.P. n. 14/2014, vanno ad alimentare il fondo di solidarietà;
- le quote del fondo perequativo da compensare.

In virtù dei suaccennati atti deliberativi provinciali, il fondo di solidarietà a carico del Comune di Malè è stato determinativo così come di seguito indicato:

1	Fondo perequativo/solidarietà base 2018	- 158.988,44
2	Differenza su accantonamento gettito categoria catastale D	14.757,23
3	Variazione fondo perequativo base	325.027,89
4	Consolidamento quote progressioni orizzontali - rinnovo contrattuale e valorizzazione personale	77.162,54
5	Consolidamento quote specifiche a singoli enti	-
6=1+2+3+ 4+5	Fondo perequativo/solidarietà 2024	257.959,22
Quote del Fondo perequativo		
7	Quota integrativa come da Protocollo Intesa 2024	123.247,41
8	Quota rimborso accisa energia elettrica	21.696,32
9	Quota recupero interessi su estinzione anticipata mutui	-
10	Trasferimento compensativo abitazione principale	50.055,12
11	Totale oneri rinnovi contrattuali	163.528,73
12	Trasferimento per incremento indennità amministratori (L.R. n. 5/2022)	14.724,00
13=7+8- 9+10+11+12	Totale quote	373.251,58
14=7+13	Totale assegnato (solo importi positivi per il Fondo o le quote)	631.210,80
15=7+13	Totale da recuperare (solo importi negativi per il Fondo o le quote)	-
16=14	Totale da erogare tramite Cassa del Trentino	631.210,80
17=15	Totale da versare da parte del Comune	-

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.;
- il D. Lgs. 118/2011 così come modificato dal D. Lgs. 126/2014;

- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare di data 30 novembre 2020 n. 39;
- il Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 30 giugno 2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 27.11.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025 e triennale 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 143 del 18.12.2024, esecutiva a sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e sono state assegnate le risorse ai centri di responsabilità sulla base delle risultanze del bilancio di previsione 2025-2027;
- il decreto sindacale n. 3 del 27 maggio 2025, prot. n. 6016/3.4, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e Tributi per gli anni 2025-2030, fino al termine del mandato elettorale e comunque fino a nuova determinazione;

D E T E R M I N A

1. Di dare atto, per quanto esposto in premessa, che il fondo perequativo e il fondo di solidarietà del Comune di Malè per l'anno 2025 sono determinati come segue:

1	Fondo perequativo/solidarietà base 2018	- 158.988,44
2	Differenza su accantonamento gettito categoria catastale D	14.757,23
3	Variazione fondo perequativo base	325.027,89
4	Consolidamento quote progressioni orizzontali - rinnovo contrattuale e valorizzazione personale	77.162,54
5	Consolidamento quote specifiche a singoli enti	-
6=1+2+3+ 4+5	Fondo perequativo/solidarietà 2024	257.959,22
Quote del Fondo perequativo		
7	Quota integrativa come da Protocollo Intesa 2024	123.247,41
8	Quota rimborso accisa energia elettrica	21.696,32
9	Quota recupero interessi su estinzione anticipata mutui	-
10	Trasferimento compensativo abitazione principale	50.055,12
11	Totale oneri rinnovi contrattuali	163.528,73
12	Trasferimento per incremento indennità amministratori (L.R. n. 5/2022)	14.724,00
13=7+8- 9+10+11+12	Totale quote	373.251,58
14=7+13	Totale assegnato (solo importi positivi per il Fondo o le quote)	631.210,80
15=7+13	Totale da recuperare (solo importi negativi per il Fondo o le quote)	-
16=14	Totale da erogare tramite Cassa del Trentino	631.210,80
17=15	Totale da versare da parte del Comune	-

2. Di accertare l'entrata di Euro 631.210,80.- con imputazione agli esercizi finanziari in cui la stessa risulta esigibile, così come indicato nel prospetto a margine.

3. Di dare evidenza del fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente determina è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D. Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D. Lgs. 12.04.2010, n. 163 e s.m

4. Di dare atto che la presente determina:

- è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di attestazione della copertura finanziaria della prestazione in oggetto;
- va pubblicata nell'oggetto sul sito istituzionale di questo ente e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- va inserita nel registro delle determinazioni del Settore Economico Finanziario.

Malé lì, 07/08/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott.ssa Daniela Bezzi

Visto di regolarità Contabile con attestazione di copertura finanziaria espresso ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 30 giugno 2016, con richiamo al prospetto finanziario esposto nel dispositivo della presente determinazione.

E/U	Esercizio esigibilità	Desc. Capitolo	Capitolo Risorsa	Impegno Accertamento	Importo
E	2025	CAP 2350/1 - FONDO PEREQUATIVO	20101.02.0002350001	31116	631.210,80

Malé lì, 07/08/2025

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to dott.ssa Daniela Bezzi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malè, 07/08/2025

Il Segretario comunale
dott. Franco Battisti